



16° Festival di cultura classica **FERIE DI AUGUSTO**

*al sito archeologico
di Bene Vagienna (CN)*
da sabato 10 a sabato 24 luglio 2021



Il Progetto *Ferie di Augusto* a Bene Vagienna e l'edizione 2021 all'insegna del "teatro ritrovato"

Il Festival Teatrale *Ferie di Augusto* a Bene Vagienna rappresenta un appuntamento di valore artistico e culturale nel panorama delle manifestazioni estive, con una pluralità di proposte spettacolari prevalentemente ispirate al mondo antico ma capaci di parlare alla sensibilità e al gusto del pubblico contemporaneo e offre una mirabile occasione di animare gli spazi assolutamente unici di Bene Vagienna con una fruizione attiva e partecipata dell'evento spettacolare. Tutto questo è stato e continua ad essere il motivo per cui Gian Mesturino e Germana Erba, in sinergia con l'Amministrazione Comunale, diedero vita al Festival attraverso una convenzione pluriennale con due importanti realtà culturali piemontesi, la Fondazione Teatro Nuovo e la Compagnia Torino Spettacoli.

Il 16° Festival si svolge in quella straordinaria location che è l'antico Teatro Romano, all'aperto, all'interno del suggestivo sito archeologico.

Continua così, anche quest'anno, la valorizzazione della città d'arte di Bene Vagienna, piccola ma preziosa, che già nel corso delle passate edizioni ha aperto a questa manifestazione i suoi spazi storici e artistici più belli.

Il cartellone 2021, disegnato dalla direzione artistica di Torino Spettacoli, propone quattro titoli, con programmazione sabato 10 luglio, venerdì 16 e sabato 17 luglio e conclusione sabato 24 luglio. Il *fil rouge* è il “teatro ritrovato” nel suo duplice significato degli antichi luoghi di spettacolo che si animano di nuova vita grazie alla programmazione festivaliera nel nome di Augusto e di un rito culturale collettivo che rinasce dopo la dolorosa fase della sospensione legata alle misure restrittive per il contenimento dell'emergenza sanitaria.

I 4 appuntamenti si caratterizzano per il forte legame con il patrimonio teatrale, sia quello della classicità latina che quello in divenire, toccando le corde dei Grandi Processi dell'antichità firmati niente meno che dal più geniale avvocato di tutti i tempi, Cicerone, così come le corde della *vis* comica con il maestro insuperato Plauto e con il teatro-canzone di Filippo Bessone fino alla *seta* – continuando nella similitudine musicale che evoca l'arpa!- di talenti giovani, ambasciatori della serietà dei sogni che divengono professione e testimoni della rinascita culturale.

2

Lascito antico e sguardo al futuro per confermare la validità del teatro come bene fondativo, interrelato con il sistema di offerta artistico-turistica.

La riconquista del nostro retroterra si dimostra ampliamento della conoscenza di noi, della nostra identità di Italiani ed Europei e si mostra altresì strumento capace di produrre nello spettatore un salutare coinvolgimento di affetti e pensieri individuali e comunitari.

*

sabato 10 luglio ore 21.15

Nόστος, ritorno allo spettacolo dal vivo

con il nuovo GALA' dei GERMANA ERBA'S TALENTS

una serata di musica, danza e teatro, ricca di emozione

*a cura di Antonio Della Monica, Nurka de Saa, Gianni Mancini, Mariacarmen Antelmi,
Luciano Caratto, Elia Tedesco, Simone Moretto, Gabriele Bolletta*

I Germana Erba's Talents sono testimoni e ambasciatori del “ritorno” (*νόστος*) che il titolo dell'evento evoca per una rinascita dello spettacolo dal vivo simboleggiata in una serata di forte suggestione.

La struttura performativa prevede una selezione di alto livello dal grande repertorio del balletto classico e dalla coreografia contemporanea d'autore, fino ai quadri tratti dal repertorio del teatro musicale. Una scintillante antologia di momenti di emozioni di ogni tempo portati in scena con bravura e passione trascinate, con tutto il fascino dei "Talent" (dal vivo, però!), con incasso a favore delle borse di studio e del progetto Liceo per attori e danzatori Germana Erba.

*

venerdì 16 luglio ore 21.15

FILIPPO BESSONE E LA ½ ORA CANONICA

La sera di Trimalcione

il nuovo spettacolo di teatro-canzone scritto e diretto da Filippo Bessone

Continua una saga teatrale di matrice multidisciplinare per un attore e cantante di intenso feeling con il pubblico, capace di conquistare anche con il suo speciale linguaggio tra piemontese e italiano maccheronico d'invenzione.

Questo nuovo lavoro dà al personaggio di Padre Filip –riuscito e inusuale protagonista de *L'ora canonica* (edito da Araba Fenice)- nuovi, intriganti sviluppi che, più che guardare al futuro, attingono a un ricco patrimonio popolare, ispirandosi a un passato legato alla letteratura latina antica. Il Trimalcione del titolo, infatti, è uno dei personaggi che Petronio ha saputo regalarci nel suo *Satyricon*. L'episodio di petroniana creatività rappresenta uno spaccato (grottesco ed efficacissimo) della società del tempo. Da questa memoria antica prende avvio la personale girandola di Filippo Bessone che continua nell'esplorazione dell'odierno, del passato e del "senza tempo", grazie a Padre Filip e allo strumento del teatro-canzone.

"Mi lega a Filippo Bessone una lunga e fraterna amicizia. Questo tuttavia non mi trattiene dal provare una certa invidia per le sue qualità di osservatore e di raccontatore divertente e divertito di un'umanità e di un quotidiano che tutti abbiamo a tiro di sguardo, ma che troppo spesso ci limitiamo a guardare senza veramente vedere. (Gianmaria Testa).

*

sabato 17 luglio ore 21.15 in PRIMA ASSOLUTA

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

ELIA TEDESCO SIMONE MORETTO GRETA MALENGO

Tutta colpa di Plauto!

un nuovo appuntamento comicissimo a cura di Gian Mesturino e Girolamo Angione

da Tito Maccio Plauto - coreografie Gianni Mancini – musiche a cura di Simone Gullì

regia Girolamo Angione

Undicesima produzione plautina della Compagnia che da 15 anni è specializzata nella

restituzione al pubblico di oggi dei capolavori dell'autore di Sarsina con un "tutto esaurito" per ogni nuovo titolo e per le riprese mantenute in repertorio a rotazione. La cifra stilistica dei linguaggi multidisciplinari caratterizza struttura e natura di queste pièce.

Un inno al divertimento, con i caratteri tipici del teatro dello scrittore latino più ricco di "aceto italico". Nello spettacolo si fronteggiano la malizia inventiva e la capacità "poietica" del servo. Se fosse plausibile andare in cerca d'un eroe in un testo comico, e nelle commedie di Plauto in particolare, ebbene, non ci sarebbe da esitare: il vero eroe è lui, il servo! Che si chiami Palestrione, Pseudolo, Epidico o Messenione, Stasimo o Strobilo, Gripo o Tracalione; che sia scaltro o sciocco, fedele o ingannatore, obbediente o lazzarone, è sempre lui a condurre i giochi e portare la vicenda al suo felice compimento; è lui il fulcro e il motore dell'azione comica, il sale e il pepe dell'intreccio, il depositario massimo del divertimento e del successo dell'opera. Evviva il servo, dunque, fulgida e immortale creazione plautina. A rendere il "gioco" dei nostri Beniamini non solo possibile ma più efficace e intrigante, c'è che i personaggi di Plauto sono come maschere, tipi fissi, e dunque tra loro facilmente interscambiabili: messo il servo al centro, ecco la giostra degli altri caratteri, figure canoniche d'una trama sempre simile e sempre diversa: sono il vecchio, il soldato, il lenone piuttosto che la cortigiana, la serva o l'innamorata. Ciò che risulta, è l'essenza distillata della comicità plautina: l'eterno carosello di equivoci e inganni, il vertiginoso caleidoscopio di invenzioni e travestimenti, il rincorrersi di rivelazioni e colpi di scena, le battute a valanga, il precipizio di doppi sensi e giochi di parole, il dinamismo gioioso della gestualità; e tutto questo, anziché disperso nei tempi d'una commedia regolare, concentrato nella rapidità d'uno sketch, di tanti sketch, moltiplicati dall'offerta inesauribile della creatività plautina; con effetto di crescendo mozzafiato per l'immancabile finale. Felicamente travolti da questa fantasmagoria plautina... non abbiamo colpa alcuna. No... questa volta è davvero tutta colpa di Plauto!

*

sabato 24 luglio ore 21.15

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

Processo per corruzione

scritto e diretto da Piero Nuti da In Verrem di Cicerone

con Piero Nuti e Elia Tedesco

Nuova produzione nata nel contesto dei Grandi Processi dell'antichità di Torino Spettacoli, *Processo per corruzione* ha debuttato al Festival internazionale del teatro di Volterra, riscuotendo un successo bissato poi nel 22° Festival di cultura classica di Torino ed è stato scelto da Sesta Rete per la recentissima messa in onda televisiva.

In un momento storico in cui la figura di Craxi, a vent'anni dalla morte, è sotto i riflettori

insieme al sistema politico tramontato agli inizi degli anni '90 con Mani pulite, la riflessione sulla corruzione guarda al mondo antico, addirittura alla Roma repubblicana. Al processo che vide Verre, governatore della Sicilia qualche millennio fa, corrotto e corruttore, ladro di opere d'arte con il mezzo della violenza e il primo a creare editti "ad personam".

L'avvocato dell'accusa era appunto Marco Tullio Cicerone: le orazioni da lui scritte erano state così efficaci che Verre aveva preferito lasciare Roma prima della fine del processo, perché aveva capito che sarebbe stato sicuramente condannato. Fu nelle Verrine che per la prima volta Cicerone utilizzò la celebre esclamazione: o tempora, o mores!, divenuta proverbiale per rimpiangere le virtù passate e deplorare la corruzione imperversante nella propria epoca.

"Le Leggi avvertono l'uomo che l'uso della corruzione porta alla distruzione della democrazia";
"Trafugare le opere d'arte è come portare via l'anima di un popolo": Piero Nuti ci guida in un percorso culturale di forte contenuto dalle Verrine di Cicerone, il più geniale avvocato e oratore politico del mondo romano.

**

INFORMAZIONI PRATICHE

Biglietti e Abbonamenti Ferie d'Augusto 2021

www.torinospettacoli.it - www.feriediaugusto.it

posto unico € 10

ridotto (und 26, ov60, gruppi, convenzionati e abbonati Torino Spettacoli) € 8

abbonamento a 2 spettacoli a scelta tra: *La sera di Trimalcione*,

Processo per corruzione, *Tutta colpa di Plauto* e *Galà dei Germana Erba's Talents*: € 12

Biglietteria direttamente al sito archeologico, al Teatro Romano, a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo (in caso di pioggia, gli spettacoli si terranno al coperto)

Informazioni, Prenotazioni e Prevedite

TORINO SPETTACOLI: tel. 011.6615447 – info@torinospettacoli.it - www.torinospettacoli.it

Acquisto diretto al sito www.torinospettacoli.it!

TORINO: Teatro Erba - corso Moncalieri 241 - tel. 011.6615447;

Teatro Alfieri - piazza Solferino 4 - tel. 011.5623800

www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

BENE VAGIENNA: Ufficio Turismo presso Caffetteria di Casa Ravera

v. V. Emanuele, 43 – tel. 0172.654969

CUNEO: Agenzia Bramardi Viaggi, via C.Emanuele 43 - tel. 0171.692692 - vilma@bramardiviaggi.com

RACCONIGI: Vivere e viaggiare, via Roma 13 – tel. 0172.83651 - racconigi@vivereeviaggiare.it

SALUZZO: Abisko Viaggi, via Bodoni 47/A - tel.0175.248.389 - agenzia@abiskoviaggi.com

FOSSANO: Tortuga Viaggi - via Roma 19 – tel. 0172636112 - info@tortugaviaggi.it

Acquisto biglietti anche attraverso la rete di esercizi e online su www.ticketone.it